

PROVA A

1) la prima fase di un'opera pubblica è:

	La programmazione
	La procedura di gara
	Il collaudo

2) Il Verbale di concordamento nuovi prezzi:

	non è mai redatto
	È un documento vistato dal responsabile unico di progetto
	È un documento a base di gara

3) In caso di cantiere notturno stradale:

	Gli apprestamenti di sicurezza sono integrati con segnaletica luminosa
	I segnali sono dotati di pellicola trasparente
	Gli apprestamenti di sicurezza devono avere pellicole fluorescenti

4) Le opere pubbliche iscritte in piano opere:

	sono proposte dal Sindaco metropolitano
	non sono opere di nuova realizzazione
	Possono interessare la manutenzione straordinaria

5) Si indichi l'affermazione corretta:

	Il ruolo di RUP non è mai svolto dal Dirigente
	In un'opera pubblica ci sono tanti RUP per ogni fase di realizzazione dell'opera
	Il RUP può applicare penali ai soggetti che partecipano alla realizzazione dell'opera

6) Nella verifica della progettazione:

	Sono rifatte tutte le relazioni e i calcoli specialistici rispetto alla normativa vigente
	Si verifica la conformità degli elaborati e delle autorizzazioni perché il progetto sia appaltabile
	Si verifica la firma digitale di ogni elaborato

*Handwritten signatures in blue ink:*



7) Accordo di programma art.7 LR 11/2004. Con riferimento al procedimento, il candidato selezioni la risposta corretta:

	Per la definizione e la realizzazione di programmi d'intervento o di opere pubbliche o di interesse pubblico, che richiedono l'azione integrata e coordinata di comuni, province, Regione, amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici o privati, non può essere promossa la conclusione di accordi di programma
	Per la definizione e la realizzazione di programmi d'intervento o di opere pubbliche o di interesse pubblico, che richiedono l'azione integrata e coordinata di comuni, province, Regione, amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici o privati, deve essere promossa la conclusione di accordi di programma
	Per la definizione e la realizzazione di programmi d'intervento o di opere pubbliche o di interesse pubblico, che richiedono l'azione integrata e coordinata di comuni, province, Regione, amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici o privati, può essere promossa la conclusione di accordi di programma

8) Accordo di programma art.7 LR 11/2004. Con riferimento al procedimento, il candidato selezioni la risposta corretta.

	non può comportare variante agli strumenti urbanistici
	può comportare variante agli strumenti urbanistici
	è sempre in variante agli strumenti urbanistici

9) Accordo di programma art.7 LR 11/2004. Con riferimento al procedimento, il candidato selezioni la risposta corretta:

	Verificata la possibilità di un consenso unanime dei soggetti interessati in sede di conferenza di servizi, la proposta di accordo di programma è depositata presso la segreteria del comune e solo in specifici casi è possibile presentare osservazioni.
	Verificata la possibilità di un consenso unanime dei soggetti interessati in sede di conferenza di servizi, la proposta di accordo di programma è depositata presso la segreteria del comune e non è possibile presentare osservazioni.
	Verificata la possibilità di un consenso unanime dei soggetti interessati in sede di conferenza di servizi, la proposta di accordo di programma è depositata presso la segreteria del comune e chiunque può presentare osservazioni.

10) Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano di assetto del territorio art.14 LR 11/2004. Il candidato selezioni la risposta corretta.

	La giunta provinciale approva il piano entro centoventi giorni dal suo ricevimento, trascorsi i quali il piano si intende approvato.
	La giunta regionale approva il piano entro centoventi giorni dal suo ricevimento, trascorsi i quali il piano si intende approvato.
	Il Consiglio comunale approva il piano entro centoventi giorni dal suo ricevimento, trascorsi i quali il piano si intende approvato.

11) Concertazione e partecipazione ai sensi dell'art.5 della L.R. 11/2004 (il candidato selezioni la risposta corretta)

	È un principio secondo il quale la Regione nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, conforma la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti.
	È un principio secondo il quale I comuni, le province e la Regione nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, conformano la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti.
	È un principio secondo il quale I comuni, le province e la Regione nell'ambito delle opere pubbliche conformano la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti.

12) D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Ai sensi dell'art. 134 del Codice, i Beni paesaggistici sono: (il candidato selezioni la risposta corretta)

	aree tutelate per legge
	immobili o aree di notevole interesse pubblico
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- immobili o aree di notevole interesse pubblico</li> <li>- aree tutelate per legge;</li> <li>- gli ulteriori immobili ed aree specificamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici</li> </ul>

13) D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Con riferimento al procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 il candidato selezioni la risposta corretta.

	I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge possono presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, e nel caso astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'autorizzazione.
	I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge hanno l'obbligo di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, ed astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'autorizzazione.
	I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge hanno l'obbligo di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi realizzati corredato della prescritta documentazione, una volta conclusi i lavori.

14) D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Con riferimento al procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 il candidato selezioni la risposta corretta.

	L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e viene rilasciata a seguito dell'adozione del permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.
	L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.
	L'autorizzazione paesaggistica non costituisce atto autonomo rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page.

15) D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Con riferimento al procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 il candidato seleziona la risposta corretta.

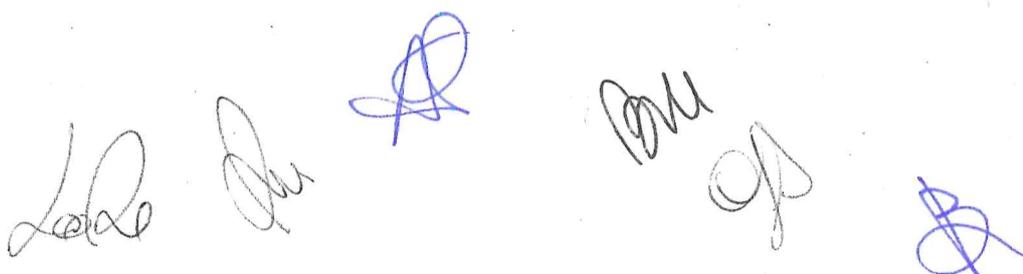
	Entro quaranta giorni dalla ricezione dell'istanza, l'amministrazione effettua gli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici e trasmette al soprintendente la documentazione presentata dall'interessato, accompagnandola con una relazione tecnica illustrativa nonché con una proposta di provvedimento
	Entro quaranta giorni dalla ricezione dell'istanza, l'amministrazione effettua gli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici e trasmette al soprintendente la documentazione presentata dall'interessato
	Entro quaranta giorni dalla ricezione dell'istanza, l'amministrazione effettua gli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici e trasmette al soprintendente la documentazione presentata dall'interessato, accompagnandola con una relazione tecnica illustrativa

16) D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Con riferimento al procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 il candidato seleziona la risposta corretta.

	Il soprintendente rende il parere di cui al comma 5, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico ovvero alla specifica disciplina di cui all'articolo 140, comma 2, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti. Il soprintendente, in caso di parere negativo adotta il provvedimento negativo
	Il soprintendente rende il parere di cui al comma 5, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico ovvero alla specifica disciplina di cui all'articolo 140, comma 2, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti. Il soprintendente, in caso di parere negativo, comunica agli interessati il preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.
	Il soprintendente rende il parere di cui al comma 5, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico ovvero alla specifica disciplina di cui all'articolo 140, comma 2, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti. Il soprintendente, in caso di parere negativo archivia l'istanza dandone comunicazione ai richiedenti.

17) D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Con riferimento al procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 il candidato seleziona la risposta corretta:

	Decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione.
	Decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente sollecita il Soprintendente sulla domanda di autorizzazione.
	Decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente archivia l'istanza



18) D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Con riferimento al procedimento di cui all'art. 167 Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria il candidato selezioni la risposta corretta:

	L'autorità amministrativa competente accerta la compatibilità paesaggistica per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
	L'autorità amministrativa competente accerta la compatibilità paesaggistica per incrementi di superfici utili o volumi predefiniti;
	L'autorità amministrativa competente accerta la compatibilità paesaggistica in ogni caso qualora l'istanza sia volontariamente depositata dal proprietario degli immobili interessati

19) D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Con riferimento al procedimento di cui all'art. 167 Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria il candidato selezioni la risposta corretta:

	L'autorità competente si pronuncia sulla domanda entro il termine perentorio di centottanta giorni, previo parere vincolante della soprintendenza da rendersi entro il termine perentorio di novanta giorni.
	L'autorità competente si pronuncia sulla domanda entro il termine perentorio di centottanta giorni, previo parere vincolante della soprintendenza da rendersi entro il termine perentorio di novanta giorni, oltre il quale può prescindere.
	L'autorità competente si pronuncia sulla domanda entro il termine perentorio di centottanta giorni, valutando di acquisire il parere della soprintendenza.

20) D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Con riferimento al procedimento di cui all'art. 167 Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria il candidato selezioni la risposta corretta:

	Qualora venga accertata la compatibilità paesaggistica, il trasgressore non è tenuto al pagamento di alcuna sanzione.
	Qualora venga accertata la compatibilità paesaggistica, il trasgressore è tenuto al pagamento di una somma equivalente al maggiore importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione.
	Qualora venga accertata la compatibilità paesaggistica, il trasgressore è tenuto al pagamento di una somma di € 516,00.

21) D.P.R. 31/2017. Con riferimento al procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata il candidato selezioni la risposta corretta:

	Il procedimento di Autorizzazione paesaggistica semplificata disciplinato dal DPR 31/2017, prevede specifici interventi elencati nell'Allegato A e B del citato Decreto e termini del procedimento ridotti rispetto al procedimento ordinario
	Il procedimento di Autorizzazione paesaggistica semplificata disciplinato dal DPR 31/2017, non prevede specifici interventi ma termini del procedimento ridotti rispetto al procedimento ordinario
	Il procedimento di Autorizzazione paesaggistica semplificata disciplinato dal DPR 31/2017 riguarda solo opere pubbliche

22) D.P.R. 31/2017. Con riferimento al procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata il candidato selezioni la risposta corretta:

	In caso di mancata espressione del parere vincolante del Soprintendente nei tempi previsti dal comma 5, non si forma il silenzio assenso ai sensi dell'articolo 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e l'amministrazione sollecita il Soprintendente a rendere parere.
	In caso di mancata espressione del parere vincolante del Soprintendente nei tempi previsti dal comma 5, non si forma il silenzio assenso ai sensi dell'articolo 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e l'amministrazione procedente archivia l'istanza.
	In caso di mancata espressione del parere vincolante del Soprintendente nei tempi previsti dal comma 5, si forma il silenzio assenso ai sensi dell'articolo 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

23) D.P.R. 31/2017. Autorizzazione paesaggistica semplificata. Con riferimento al procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata il candidato selezioni la risposta corretta:

	L'amministrazione procedente valuta la conformità dell'intervento o dell'opera alle prescrizioni d'uso, ove presenti, contenute nel provvedimento di vincolo o nel piano paesaggistico, anche solo adottato, ai sensi del Codice, nonché, eventualmente, la sua compatibilità con i valori paesaggistici che qualificano il contesto di riferimento. In caso di esito negativo della valutazione, l'amministrazione procedente archivia l'istanza senza alcuna comunicazione.
	L'amministrazione procedente valuta la conformità dell'intervento o dell'opera alle prescrizioni d'uso, ove presenti, contenute nel provvedimento di vincolo o nel piano paesaggistico, anche solo adottato, ai sensi del Codice, nonché, eventualmente, la sua compatibilità con i valori paesaggistici che qualificano il contesto di riferimento. In caso di esito negativo della valutazione, l'amministrazione procedente, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta, ne dà comunicazione all'interessato, comunicando contestualmente i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza e le modifiche indispensabili affinché sia formulata la proposta di accoglimento.
	L'amministrazione procedente valuta la conformità dell'intervento o dell'opera alle prescrizioni d'uso, ove presenti, contenute nel provvedimento di vincolo o nel piano paesaggistico, anche solo adottato, ai sensi del Codice, nonché, eventualmente, la sua compatibilità con i valori paesaggistici che qualificano il contesto di riferimento. In caso di esito negativo della valutazione, l'amministrazione procede direttamente con l'adozione del provvedimento negativo prescindendo dalla comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990.

24) 1) La funzione principale dell'archivio è quella di:

	Permettere le ispezioni ed i controlli della Regione su tutti gli atti compiuti dall'Amministrazione.
	Tenere ordinati e conservare tutti gli atti ufficiali, i documenti scritti ed i registri che riguardano l'Amministrazione.
	Organizzare i servizi, presidi ed uffici che fanno parte dell'Amministrazione.

Handwritten signatures in blue ink, including several illegible initials and names.

25) Quale obbligo pone a carico del responsabile del procedimento l'art. 17 L. 241/1990 afferente le valutazioni tecniche?

	L'obbligo di richiedere, ad altri organi della P.A., o ad enti pubblici dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti, ovvero ad istituti universitari, le valutazioni tecniche, nel caso in cui l'organo competente non le fornisca nei termini previsti dalla legge o, in mancanza, entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta.
	L'obbligo di procedere indipendentemente dalle valutazioni tecniche, nel caso in cui l'organo competente non le fornisca nei termini previsti dalla legge o, in mancanza, entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta.
	La facoltà di procedere indipendentemente dalle valutazioni tecniche, nel caso in cui l'organo competente non le fornisca nei termini previsti dalla legge o, in mancanza, entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta.

26) Il preavviso di rigetto (L. 241/1990) interrompe i termini per la conclusione del procedimento amministrativo?

	Sì, che cominciano nuovamente a decorrere dalla data in cui l'istante presenta le osservazioni, o in mancanza, dalla scadenza del termine per l'esercizio del diritto.
	No, salvo che l'istante non richieda espressamente l'interruzione dei termini.
	Non è previsto nulla a riguardo

27) Secondo la L. 241/1990, circa la legittimazione dei soggetti partecipanti alla conferenza di servizi:

	Non è previsto nulla a riguardo;
	Legittimato a partecipare alla conferenza è solo il legale rappresentante dell'Ente o consigliere da lui delegato.
	Ogni amministrazione convocata deve partecipare alla conferenza con un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

28) Il Sindaco metropolitano:

	è scelto tra i sindaci dei comuni inclusi nel territorio della città metropolitana
	è il sindaco del capoluogo
	lo sceglie il consiglio metropolitano

29) Secondo le disposizioni della L. 56/2014:

	Il territorio della città metropolitana coincide con quello di più province
	Il territorio della città metropolitana non coincide con quello della provincia omonima
	Il territorio della città metropolitana coincide con quello della provincia omonima

30) le città metropolitane:

	sono 14
	sono tante quante le province
	sono una per regione

22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100